

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



3 DI QUARESIMA

04/03/ 2018 n. 17

DIO E' AFFIDABILE

(Esodo 32,7-13b; Salmo 105; 1 Tessalonesi 2,20-3,8; Giovanni 8,31-59)

E' la 3° domenica di quaresima, detta domenica di Abramo

La quaresima è un cammino verso la Pasqua di Gesù, per rinascere con Lui a una vita nuova. Nel nostro cuore c'è il desiderio di un mondo bello, nuovo, dove ogni uomo è riconosciuto come un fratello; dove il debole, il povero, l'immigrato sono accolti e difesi; dove ognuno si sente cittadino del mondo. Dio è chiamato il Vivente, colui che dona la vita, possiede la vita, vuole la vita.

La Parola di Dio

Il brano del Vangelo di Giovanni ci presenta Gesù che sale a Gerusalemme, per la festa delle Capanne. Una festa che durava una settimana e ricordava le opere compiute da Dio nel deserto per liberare il suo popolo dalla schiavitù dell'Egitto. C'erano quelli che credevano in Gesù, ma anche quelli che lo ritenevano un bestemmiatore, uno che violava il sabato, e già avevano messo in atto tentativi per catturarlo, ucciderlo: *raccolsero pietre per scagliarle contro di lui*. I puri, i rappresentanti della vera religione cercano di ucciderlo.

C'è un capovolgimento rispetto alla conclusione del vangelo di domenica scorsa, quando i samaritani, gli eretici, si recano al pozzo di Sicar e lo pregano di restare con loro qualche giorno.

I puri lo vogliono eliminare, gli impuri lo vogliono a vivere con loro. Questo vangelo ci riguarda, perché anche noi siamo tra quelli che gli hanno creduto, parla a noi quando traccia la differenza tra vera fede e falsa fede.

I giudei hanno sulle labbra il nome di Dio, il nome di Abramo, hanno le parole giuste, ma sono soltanto parole. Non è nelle parole che si svela la fede. La vera fede sta altrove. Gesù lo scolpisce in questa frase: *se foste figli di Abramo fareste le opere di Abramo*. Sono le opere a svelare, a rivelare la vera fede. La fede non si dimostra a parole, si mostra con i fatti. *Non chi dice: Signore, Signore entrerà nel Regno, ma chi fa la volontà del padre* (Mt. 7,21)

Falsa fede è quando noi facciamo Dio a nostra misura, vera fede è quando noi facciamo noi stessi a misura di Dio. I giudei hanno rinchiuso Dio nella sinagoga, noi tante volte nelle nostre chiese; Abramo ha cambiato la sua vita e l'ha rinchiusa nell'orizzonte di Dio. Abramo, oggi, ci dice che tre sono le opere da compiere: *l'opera della fede, della speranza, della libertà*

1. L'opera della fede. Dio è sempre da cercare, da inseguire, perché Dio non è un possesso, Dio è un viaggio. *Esci dalla tua terra e va, dove ti mostrerò*, dice Dio ad Abramo. E Abramo va'. Vecchio d'anni, ma non vecchio di cuore. Si fida di Dio.

Abramo è pronto all'impossibile, a contare le stelle del cielo, a misurare la sabbia; a camminare per tutta la vita dietro a quelle tre promesse: *"Avrai più figli che stelle, una terra di latte e miele e una benedizione"*.

Abramo ama le promesse di Dio più ancora della loro realizzazione. Ciò che Dio promette è perfino illogico, ma Dio è affidabile. E quando gli chiede di legare il piccolo Isacco e di alzare il coltello contro di lui: ciò che sta accadendo è incredibile. In quel momento Dio nega le promesse di Dio, Dio nega Dio. C'è da impazzire: ma Dio è affidabile: Lui troverà il modo. E il modo è un angelo che ferma il balenare del coltello.

Nella vita di ciascuno Dio è affidabile.

Dio risponde sempre, non alle nostre richieste, ma alle sue promesse. Occorre affidarsi a Dio. Stringersi a Lui come uno si stringe all'amato del suo cuore. La fede è affidarci all'abbraccio di Dio. La fede è una storia d'amore.

2. L'opera della speranza: *Abramo esultò nella speranza di vedere il mio giorno*, dice Gesù. Abramo ha sperato contro ogni speranza.

La speranza è più forte dei fatti, li contesta, li attraversa. La speranza dà una direzione ai fatti, un orientamento.

Abramo muore e, della terra promessa ha comprato solo una grotta grande quanto bastava per due tombe; una per Sara e una per sé; e per di più a un prezzo esorbitante. Della promessa dei figli numerosi come le stelle, ne ha uno solo che ha rischiato di uccidere. Eppure Abramo ha conservato la fede, una fede che è diventata speranza, perché noi riusciamo a credere soltanto ciò che riusciamo a sperare.

La speranza è una corda tesa verso il futuro. La speranza ha due sorelle, fede e carità. La speranza è la virtù bambina, la più piccola. Fede e carità la tengono per mano, ma non sono loro a condurla, in realtà è la piccola che cammina in mezzo a loro, che tira avanti le sorelle maggiori. E' la speranza che trascina avanti la vita.

3. L'opera della libertà. La libertà è la parola più cara all'uomo, ma anche la parola più falsificata, più imbrattata della storia.

Abramo è il nomade che per letto ha la sabbia del deserto, sulla testa ha solo il cielo, e come recinto l'orizzonte. La libertà ha un segreto, il segreto è quel pezzo di Dio che è in noi. Se saremo fedeli a questo pezzo di Dio in noi, a quel pezzo di cielo sopra di noi, noi saremo liberi da ogni schiavitù, da ogni servilismo, da ogni condizionamento. Per noi contano gli occhi del nostro Dio, conta un piccolo pezzo di Dio in noi. Noi cammineremo a testa alta, liberi da ogni inganno, liberi dal male, liberi perfino dalla paura di morire, liberi soprattutto di amare. La vera libertà sta nell'essere amati e nell'amare. Quanto più la nostra vita sarà ricca di amore, tanto più diventeremo liberi.

Allora guardarsi negli occhi, dirsi una frase dolce, ascoltarsi, stringersi la mano, essere gentili; assaporare il gusto del gratuito, del perdono: questo è quello che siamo chiamati a fare per essere liberi davvero.

Sono libero quando accetto la libertà degli altri. Sono libero se la mia unica legge è l'amore. Sono libero quando credo che Dio è più grande del mio peccato. Sono libero quando solo l'amore riesce a incantarmi. Sono libero se mi accorgo che ho bisogno degli altri. Sono libero quando sono capace di ricevere la felicità che mi regalano gli altri. Sono libero se solo la verità può farmi cambiare strada. Sono libero quando amo il bene del mio prossimo più della mia stessa libertà. (don Primo Mazzolari)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Il martedì ore 16.45 in oratorio:**
C'è l'incontro di catechesi per le elementari a partire dalla II elementare
- * **Il mercoledì ore 16.30 in oratorio**
C'è l'incontro dei preadolescenti, i ragazzi/e delle medie.
Sono momenti importanti per la formazione dei nostri ragazzi.
- * **Il giovedì alle ore 18.00 in oratorio**
c'è sempre l'incontro degli adolescenti e dei giovani.
E' per tutti i giovani e per tutti gli adolescenti un momento di formazione
- * **Martedì 6 marzo ore 21.00 in oratorio**
Incontro dei genitori dei ragazzi/ di V elementare.
Sono i ragazzi/e che si stanno preparando alla Cresima
che faremo domenica 27 maggio.
E' importante camminare insieme.
E' importante non mancare all'incontro.
- * **Giovedì 8 Marzo ore 21.00 in oratorio**
Incontro del Consiglio Pastorale
L'argomento il Sinodo minore: "Chiesa dalle genti"
che si sta facendo nella nostra Diocesi.
Ci faremo guidare dalla scheda
che la nostra Diocesi ha preparato per i Consigli Pastoral
e che abbiamo mandato l'ultima volta
- * **Nel tempo di quaresima il venerdì alle ore 15.00**
c'è la via Crucis in Chiesa parrocchiale
- Venerdì 9 marzo alle ore 20.45**
Faremo, tempo permettendo, la via Crucis al Brughé.
Partiremo dalla cappella della Madonna dell'Attesa
- E' incominciata la preparazione al Battesimo**
I Battesimi si faranno nel tempo di Pasqua
- * **Il giovedì e il venerdì dalla ore 16.30 alle ore 18.00**
in oratorio si fanno i compiti insieme. Tutti possono partecipare.
- * **L'oratorio è un luogo dove incontrarsi**
e fare insieme esperienze belle
Tutte le domeniche dalle ore 15.00 alle ore 17.00
ci incontriamo in oratorio per vivere e costruire insieme momenti belli

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 5 marzo** (morello)
Genesi 17, 9-16; Salmo 118; Proverbi 8,12-21; Matteo 6,7-15
* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
- * **Martedì 6 marzo** (morello)
Genesi 19, 12-29; Salmo 118; Proverbi 8,32-36; Matteo 6,16-18
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
- * **Mercoledì 7 marzo** (morello)
Genesi 21,7-21; Salmo 118; Proverbi 10,28-32; Matteo 6,19-24.
* ore 20.30 in chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Fratelli Rosetta, Antonio, Alessandro, Martina,
Severino, Cesare, *i nipoti*)
- * **Giovedì 8 marzo** (morello)
Genesi 25,5-6.8-11; Salmo 118; Proverbi 12,17-22; Matteo 6,25-34)
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
- * **Venerdì 9 marzo** (morello)
E' giorno di magro.
*ore 15.00 Via Crucis in Chiesa parrocchiale
* ore 20.45 Via Crucis al Brughé
- * **Sabato 10 marzo** (morello)
* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.20 recita del S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale
(def. Branduardi Giuseppina, Cogliati Luigi, figli Carlo,
Carla e Pasquale)
- * **Domenica 11 marzo: 4° di Quaresima** (morello)
la domenica del cieco
Esodo 33,7-11a; Salmo 35; 1 Tessalonesi 4,1b-12; Giovanni 9,1-38b
Orario S. Messe; *ore 8.00 (def. Antonietta e Severino Panzeri)
*ore 10.30; Messa della comunità parrocchiale:
*ore 18.00. Messa vespertina. (def. Trovato Salvatore, *condomini*)

Visita il sito della parrocchia: www.parcchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parcchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia